



Comune di Pordenone

- SETTORE VI BIBLIOTECHE, MUSEI E ARCHIVIO -
- SETTORE VI BIBLIOTECHE, MUSEI E ARCHIVIO -

DETERMINAZIONE

Oggetto: Determinazione a contrarre, impegno di spesa e affidamento diretto, ex. art.50, comma 1, lett. b) del D. Lgs.36/2023 mediante piattaforma elettronica eAppaltiFVG (Tender 56957, RDO- Rfq_82249), alla ditta PROMOSERVICE SRL di Chiarano (TV) (P.IVA 03395960267) del servizio di analisi, costruzione del concept, linee guida progettuali e assistenza tecnica per la realizzazione e lo sviluppo del portale web "Musei in rete" in relazione con la piattaforma di catalogazione dei musei civici cittadini. Progetto sovracomunale "Pordenone e l'area pordenonese: un territorio coeso che condivide strategie ed azioni sinergiche verso la capitale italiana della cultura, del turismo, dell'ambiente e dell'innovazione" - Intervento "Musei e patrimonio culturale in rete". CUP B51J23001220002 - C.I.G. B4F1BB91B5. "CAMPIONE EX ART. 52 COMMA 1".

N. det. 2024/10

N. cron. 3371, in data 23/12/2024

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti:

- i Decreti del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021, n. 23 del 24 marzo 2022, n. 86 del 30 gennaio 2023 e n. 118 del 29 dicembre 2023 con i quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali di responsabilità di settore ed individuati i relativi sostituti;
- il decreto del Vicesindaco Reggente n. 77 e n. 78 entrambi del 19 luglio 2024;
- la deliberazione del Consiglio Comunale numero 71 del 21 dicembre 2023 avente ad oggetto "Approvazione nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 - Art. 170 del D. Lgs. 267/2000", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 21 dicembre 2023 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026, della nota integrativa e dei relativi allegati", esecutiva ai sensi di legge";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 407 del 22 dicembre 2023, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 - parte finanziaria", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 31/01/2023, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025", esecutiva ai sensi di legge.

- il Decreto del Sindaco n. 118 del 29 dicembre 2023, con il quale sono state affidate ad interim le funzioni dirigenziali del Settore VI “Biblioteche Musei e Archivio” alla dott.ssa Flavia Maraston a decorrere dal 1° gennaio 2024 e sino alla scadenza del mandato del Sindaco;
- la determinazione dirigenziale n. 2715 del 28 ottobre 2022, con la quale è stato conferito l’incarico di posizione organizzativa dell’Unità Operativa Complessa “Biblioteche e Musei” al dott. Antonio Danin a decorrere dal 1° novembre 2022 e fino al 30 novembre 2026”;

Presupposti di fatto e di diritto

Richiamati:

- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e di abrogazione della direttiva 2004/18/CE;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il Decreto ministeriale del 21 febbraio 2018 (DM 113/2018), «Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale»;
- il Decreto Ministeriale 10 maggio 2001, “Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei”;
- la Legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 - Norme regionali in materia di beni culturali;
- lo Statuto di ICOM, approvato nell’ambito della 22a Assemblea Generale di ICOM a Vienna, il 24 agosto 2007, e s.m.i. riportante la definizione di museo;
- il Codice etico professionale dell’ICOM adottato all’unanimità dalla 15^a Assemblea Generale dell’ICOM a Buenos Aires (Argentina) il 4 novembre 1986 e s.m.i. che riporta i principi generalmente accettati dalla comunità museale internazionale;

Premesso che:

- le linee programmatiche di mandato 2021-2026 prevedono che i musei, assieme a teatri, cinema e rassegne, entrino a far parte di un meccanismo di marketing territoriale e vengano concepiti come elementi fondamentali di una rete museale pordenonese;
- tra le azioni strategiche dell’Amministrazione comunale nell’ambito della propria politica culturale, individuate nel D.U.P. 2024-2026, è previsto il rilancio dei musei cittadini mediante la promozione dell’offerta e la possibilità di fruizione finalizzate alla più ampia diffusione della cultura e in grado di raggiungere un pubblico diversificato;
- le amministrazioni comunali di Pordenone (in qualità di capofila), Porcia, Fontanafredda, Roveredo in Piano, San Quirino, Vivaro, Arba, Andreis, Clauzetto, Spilimbergo, Zoppola, Casarsa della Delizia, San Vito al Tagliamento, Cordovado, Azzano Decimo, hanno presentato alla Regione Friuli Venezia Giulia un progetto condiviso dal titolo “Pordenone e l’area pordenonese: Un territorio che condivide strategie ed azioni sinergico e coeso verso la capitale italiana della cultura, del turismo, dell’ambiente e dell’innovazione” con le tematiche che riguardano gli ambiti della Cultura, Turismo, Ambiente, Digitale, il cui acronimo è CATI_2027, con l’intento che la proposta progettuale possa essere il primo progetto comune e che lo stesso possa fattivamente contribuire alla candidatura da

presentarsi nell'avviso che sarà emesso dal competente Ministero nel 2024 per la capitale italiana della cultura 2027;

- la Regione Friuli Venezia Giulia ha disposto, con legge regionale n. 14 del 5 giugno 2015, l'autorizzazione ad assegnare risorse finanziarie ai Comuni (unici beneficiari) per progetti di valenza territoriale, afferenti a tematiche di interesse strategiche definite dal Programma regionale 2021/2027 per progetti di investimento di valenza territoriale di iniziativa pubblica sovracomunale;
- con la delibera della giunta regionale n. 1224 del 31.07.2023 ha definito i criteri e le modalità di concessione ed erogazione del finanziamento e nel contempo ha approvato l'apposito Avviso, definendo le modalità di presentazione delle domande, i criteri per l'ammissione a finanziamento, i criteri di valutazione delle candidature e la concessione dei contributi, stabilendo le risorse finanziarie destinate al finanziamento ed approvato, ai sensi dell'articolo 7 ter, comma 3 ter, della legge regionale 14/2015, l'"Avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti di investimento di valenza territoriale di iniziativa pubblica sovracomunale" definendo gli ambiti finanziabili per i progetti di investimento di valenza territoriale che in via sintetica sono:

a. ambito Ambientale: progetti di rigenerazione urbana, ambientale, paesaggistica enaturalistica; mobilità sostenibile; efficientamento/riqualificazione energetica; energie rinnovabili; comunità energetiche; contratti di fiume; biodiversità; economia circolare; difesa idrogeologica; risorse idriche; cambiamento climatico; connettività; digitalizzazione; miglioramento qualità dell'aria/rumore; greencommunity;

b. ambito Innovazione sociale: hub & spoke polifunzionali; e-learning; servizi di prossimità; centri/piattaforme di partecipazione civica;

c. ambito Artistico culturale, ricettivo e turistico: conservazione e valorizzazione patrimonio materiale e immateriale; creazione percorsi culturali/religiosi; contenitori culturali; residenze artistiche;

e stabilendo che i progetti devono essere di natura sovracomunale e prevedere investimenti nel territorio di ciascuno dei beneficiari e ne possono beneficiare dei contributi gli enti locali della Regione, esclusivamente in forma associata, riuniti in un partenariato regolato da un atto convenzionale libero nella forma, che ne individua il capofila;

Preso atto che:

- nel rispetto del principio di leale collaborazione fra enti, si è reso necessario proseguire nel percorso già intrapreso (per i progetti europei) per sviluppare su un'area vasta funzioni e servizi di grande interesse per tutti gli enti;
- ogni ente attraverso ai propri organi, ha assunto specifico provvedimento al fine di aderire alla convenzione al fine di presentare la proposta progettuale sull' "avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti di investimento di valenza territoriale di iniziativa pubblica sovracomunale" approvato con delibera della Giunta regionale n. 1224 del 31.07.2023;
- il Settore Politiche Internazionali del Comune di Pordenone, ha ideato e proposto ai Comuni di Porcia, Fontanafredda, Roveredo in Piano, San Quirino, Vivaro, Arba, Andreis, Clauzetto, Spilimbergo, Zoppola, Casarsa della Delizia, San Vito al Tagliamento, Cordovado, Azzano Decimo un progetto complessivo riguardante "Pordenone e l'area pordenonese: Un territorio che condivide strategie ed azioni

sinergico e coeso verso la capitale italiana della cultura, del turismo, dell'ambiente e dell'innovazione" con le tematiche che appunto riguardano gli ambiti della Cultura, Ambiente, Turismo, Digitale con l'intento che la proposta progettuale possa essere il primo progetto comune e che lo stesso possa fattivamente contribuire alla candidatura da presentarsi nell'avviso che sarà emesso dal competente Ministero nel 2024 per la capitale italiana della cultura 2027;

Considerato che i Comuni aderenti alla proposta progettuale complessiva del Comune di Pordenone (con il ruolo di soggetto capofila secondo quanto previsto all'art. 2, lettera f) dall'avviso regionale) sono: Azzano Decimo, San Vito al Tagliamento, Porcia, Fontanafredda, Spilimbergo, Zoppola, Casarsa della Delizia, Roveredo in Piano, San Quirino, Cordovado, Andreis, Vivaro, Arba e Clauzetto contenente sia opere che servizi/acquisti la cui denominazione è "Pordenone e l'area pordenonese: *Un territorio coeso che condivide strategie ed azioni sinergiche verso la capitale italiana della cultura, del turismo, dell'ambiente e dell'innovazione*" il cui acronimo è **CATI_2027**;

Rilevato altresì che:

1. è stata approvata dal Consiglio Comunale in data 29.09.23 lo schema di convenzione con il quale si disciplinano i rapporti giuridici ed economici fra gli Enti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 30 del Decreto legislativo 267/2000, dell'articolo 5, della L.R. n. 21/2019, della L.R. 14/2015 e del conseguente avviso approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1224 del 31.07.2023;
2. in data 29.09.2023 è stata sottoscritta da tutti i Sindaci la convenzione approvata dagli organi dei diversi Comuni;
3. il Comune di Pordenone è capofila del partenariato composto dai 15 Comuni;

Dato atto che:

- il progetto complessivo dei 15 Comuni di partenariato ammonta complessivamente a € 13.548.166,60 compresi i vari cofinanziamenti e che la domanda di contributo ammonta a € 7.971.513,00 nel suo complesso secondo le schede dei singoli interventi nei Comuni di Pordenone, Azzano Decimo, San Vito al Tagliamento, Porcia, Fontanafredda, Spilimbergo, Zoppola, Casarsa della Delizia, Roveredo in Piano, San Quirino, Cordovado, Andreis, Vivaro, Arba e Clauzetto;
- con deliberazione della Giunta comunale N. 275/2023 del 29/09/2023 è stato approvato, tra gli altri, l'intervento 2 avente ad oggetto "Musei e patrimonio culturale in rete" dell'importo complessivo di € 300.000,00, il progetto comprensivo del quadro economico e le schede secondo il format regionale denominate "Pordenone_2_relazione illustrativa", "Pordenone_2_quadro economico", "Pordenone_2_dichiarazione";
- con deliberazione della Giunta comunale N. 281/2023 del 02/10/2023 è stato approvato il Progetto sovracomunale denominato "Pordenone e l'area pordenonese: Un territorio coeso che condivide strategie ed azioni sinergiche verso la capitale italiana della cultura, del turismo, dell'ambiente e dell'innovazione" il cui acronimo è CATI_2027 il cui importo complessivo ammonta a € 13.548.166,60 e il finanziamento richiesto alla Regione Friuli Venezia Giulia, con domanda di finanziamento Prot. n. 0076774/P/GEN/DPE del 01/10/2023, ammonta a € 7.971.513,00;

Rilevato che:

- è stata sottoscritta la convenzione con la quale si disciplinano i rapporti giuridici ed economici fra gli Enti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 30 del Decreto legislativo 267/2000, dell'articolo 5, della L.R. n. 21/2019, della L.R. 14/2015 e del conseguente avviso approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1224 del 31.07.2023;
- il Comune di Pordenone è capofila del partenariato composto dai 15 Comuni;
- il Comune di Pordenone ha presentato 4 interventi sull'avviso regionale citato e precisamente:
 1. Op. n. 34.24 Parco Museo Antiche Mura;
 - 2. Musei e patrimonio culturale in rete (CUI S80002150938202314678);**
 3. Piano del Turismo e azioni conseguenti (CUI S80002150938202314679);
 4. Comunicare in città con creatività e innovatività;

Dato, altresì, atto che:

- con Decreto di impegno n. 730 del 10/05/2024 avente ad oggetto "L.R. 7/2003 "Modifiche all'articolo 7 ter, comma 3 quater, della legge regionale 14/2015 per il finanziamento di progetti di investimento di valenza territoriale su tematiche strategiche proposte nella programmazione 2021/2027". Progetto "Pordenone e l'area Pordenonese: un territorio coeso che condivide strategie ed azioni sinergiche verso la capitale italiana della cultura, del turismo, dell'ambiente e dell'innovazione" – CUP B51J23001220002" è stato concesso il contributo di € 300.000,00 a favore del Comune di PORDENONE, per l'intervento di "Musei e patrimonio culturale in rete", di cui alla domanda di contributo del progetto sovracomunale "Pordenone e l'area Pordenonese: un territorio coeso che condivide strategie ed azioni sinergiche verso la capitale italiana della cultura, del turismo, dell'ambiente e dell'innovazione";
- l'erogazione del contributo è effettuata sulla base delle obbligazioni giuridiche assunte, limitatamente a quanto previsto dal cronoprogramma della spesa del contributo concesso, certificate dal responsabile del procedimento dell'ente beneficiario, secondo quanto disposto dall'articolo 57, comma 1, lettera a) della legge regionale 31 maggio 2022, n.14 (Disciplina organica dei lavori pubblici);
- in coerenza con il cronoprogramma presentato, sono fissati i seguenti termini di avvio ed esecuzione dell'intervento:
 - inizio intervento: 12 mesi dalla data del decreto di concessione
 - conclusione intervento: 24 mesi dalla data del decreto di concessione;
- la concessione di eventuali proroghe è disposta dall' EDR di Pordenone previa presentazione di motivata istanza da parte del Comune beneficiario, da presentarsi in data antecedente alla scadenza dei termini fissati;
- eventuali modifiche all'intervento che comportino variazioni uguali o superiori al 50% delle singole categorie di spesa devono essere comunicate all'EDR di Pordenone;
- il Comune beneficiario del contributo assume tutti gli obblighi di cui all'articolo 24 dell'Avviso ed in particolare l'obbligo di mantenere i vincoli di destinazione degli immobili oggetto della contribuzione regionale per la durata di cinque anni, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 32 e 32 bis della L.R. 7/2000, dalla data di ultimazione dei lavori dell'intervento edilizio;
- ai fini della rendicontazione del contributo, al beneficiario è posto l'obbligo di produrre, entro 12 mesi dalla data di ultimazione dell'intervento la documentazione di cui all'articolo 42 della LR 7/2000 con le modalità di cui all'articolo 23 dell'Avviso. Eventuali

richieste di utilizzo di economie contributive dovranno essere trasmesse entro il termine di rendicontazione;

- il contributo concesso è revocato o rideterminato al verificarsi delle ipotesi elencate all'articolo 26 dell'Avviso. La revoca o rideterminazione del contributo avverrà con le modalità di cui all'articolo 49 della LR 7/2000;

- *il Comune beneficiario del contributo, al fine di consentire l'allineamento dei dati contabili con l'EDR di Pordenone, trasmette entro il 31 ottobre dell'esercizio corrente un cronoprogramma dettagliato della spesa programmata per gli esercizi 2024 – 2026;*

- entro il 15 gennaio di ciascun esercizio successivo il beneficiario comunica eventuali variazioni del cronoprogramma della spesa programmata;

Vista la determinazione dirigenziale. N. det. 2024/7 N. cron. 3207 del 09/12/2024 con la quale si determinava:

- la nomina, in relazione alla realizzazione dell'intervento "Musei e patrimonio culturale in rete" - L.R. 7/2003 "Modifiche all'articolo 7 ter della legge regionale 14/2015 per il finanziamento di progetti di investimento di valenza territoriale su tematiche strategiche proposte nella programmazione 2021/2027". Progetto "Pordenone e l'area Pordenonese: un territorio coeso che condivide strategie ed azioni sinergiche verso la capitale italiana della cultura, del turismo, dell'ambiente e dell'innovazione" - CUP B51J23001220002, in qualità di Responsabile Unico di Progetto, dell'arch. Federica Brazzafolli ed in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, della dott.ssa Flavia Maraston;
- la costituzione del gruppo di lavoro intersettoriale, così come riportato nei presupposti di fatto della Determina n. 2024/7 n. cron. 3207 del 09/12/2024;

Considerato che si rende necessario:

- dare avvio all'intervento 2, del progetto la cui denominazione è "Pordenone e l'area pordenonese: Un territorio coeso che condivide strategie ed azioni sinergiche verso la capitale italiana della cultura, del turismo, dell'ambiente e dell'innovazione" il cui acronimo è CATI_2027, avente ad oggetto "Musei e patrimonio culturale in rete" dell'importo complessivo di € 300.000,00;
- ricorrere all'affidamento del servizio in parola rivolgendosi ad un operatore esterno di comprovata esperienza nel settore e conoscenze tecniche e normative specifiche;

Valutato che l'importo per il servizio di analisi, costruzione del concept, linee guida progettuali e assistenza tecnica per la realizzazione e lo sviluppo del portale web "musei in rete" in relazione con la piattaforma di catalogazione dei musei civici cittadini è stato stimato in € 25.200,00 IVA esclusa;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 17 del D.Lgs n. 36/2023 (Codice dei contatti pubblici) che recita:

- o “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.” (co.1);
- o In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. (co. 2);

Rilevato che:

– in ragione di quanto disposto dall’art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre 2023, le soglie dell’art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1° gennaio 2024, nei seguenti termini:

- comma 1, settori ordinari:

- lett. a): da € 5.382.000 ad € 5.538.000 per appalti di lavori pubblici e per le concessioni
- lett. b): da € 140.000 ad € 143.000 per appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali;
- lett. c): da € 215.000 ad € 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali;

- comma 2, settori speciali:

- lett. a): da € 5.382.000 ad € 5.538.000 per appalti di lavori pubblici e per le concessioni
- lett. b): da € 431.000 ad € 443.000 per appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

Dato atto che:

- alla luce dell’istruttoria svolta, l’importo del servizio è inferiore a €143.000,00;
- trattandosi di appalto d’importo inferiore ad € 143.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, si intende procedere direttamente e autonomamente, ai sensi dell’art. 62, comma 1, del D. Lgs n. 36/2023, all’affidamento del servizio in parola;
- non risultano attive convenzioni Consip di cui all’art. 26, co. 1, della L. n. 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto i servizi di cui trattasi, né risultano in essere, sulla piattaforma regionale, contratti aperti aventi ad oggetto i servizi richiesti;
- il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, è l’arch. Federica Brazzafolli;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), all’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- le prestazioni di cui in oggetto non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

Preso atto che sulla piattaforma elettronica eAppaltiFVG è disponibile lo strumento della Richiesta di offerta (RDO) rivolta ad un unico operatore economico, strumento di negoziazione espressamente concepito per le fattispecie normative di affidamento diretto e procedura negoziata senza bando, di cui agli artt. n. 50, co. 1 lett. b) e n. 76 dell'attuale Codice Appalti;

Vista la relazione tecnica del Funzionario incaricato di P.O. del 08/12/2024, conservata agli atti d'ufficio, con la quale si prende atto che all'interno dell'Ente non sono disponibili, a tempo pieno, professionalità specifiche per lo svolgimento del servizio tecnico specialistico in oggetto e dove vengono precisate le prescrizioni tecniche del medesimo servizio;

Considerato che, la scelta dell'O.E. è stata effettuata in base alla valutazione di:

- competenze ed esperienze professionali;
- sviluppo di software gestionali;
- progettazione, sviluppo e gestione di campagne di comunicazione;

Preso atto che:

- Promoservice Srl di Chiarano (TV) vanta comprovata esperienza e collaborazioni, in ambito educativo e culturale, nazionali ed internazionali, tra le quali l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università degli Studi di Pisa, il Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica di Treviso, l'ITS Digital Academy di Padova;
- inoltre, l'azienda è certificata UNI EN ISO 9001:2015 per i servizi di "Progettazione e sviluppo siti web", "Progettazione sviluppo software su commessa", "Progettazione, sviluppo e gestione campagne social";
- ai fini dell'intervento "Musei e patrimonio culturale in rete", l'azienda possiede competenze professionali sia in ambito di sviluppo di software che di advertising, formazione e consulenza;
- è stato valutato che, per le competenze aziendali possedute, l'azienda è in grado di garantire lo sviluppo e la realizzazione dell'intero intervento attraverso un progetto di analisi, costruzione del concept, linee guida progettuali e assistenza tecnica per la realizzazione e lo sviluppo del portale web "Musei in rete" in relazione con la piattaforma di catalogazione dei musei civici cittadini;

Valutata l'offerta presentata da parte della ditta Promoservice Srl di Chiarano (TV) (P.IVA 03395960267), per il servizio in parola, sulla piattaforma telematica eAppaltiFVG (TENDER 56957 RDO rfq_82249), come dettagliatamente descritto all'art. 1 "Oggetto" del Foglio d'oneri della Richiesta di Offerta, allegato agli atti d'ufficio;

Precisato che all'offerta proposta pari ad € 25.000,00 oltre ad IVA, ribassata sulla base d'asta di € 25.200,00 oltre ad IVA, è stato applicato il miglioramento del prezzo pari a € 150,00 a fronte dell'esonero della presentazione della garanzia definitiva prevista dal comma 4, art. 53 e dal comma 14, art. 1178 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

Preso atto della congruità dell'offerta, si ritiene pertanto di affidare, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 (Principio di rotazione degli affidamenti), il servizio sopra specificato alla ditta Promoservice Srl di Chiarano (TV) (PIVA 03395960267) per l'importo complessivo pari ad € 30.317,00 oltre ad I.V.A.;

Rilevato che per il servizio è stato acquisito il **C.I.G. B4F1BB91B5**;

Ritenuto che ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (convertito in legge 135/2012), il Comune ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Aggiudicatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Aggiudicatario non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488;

Dato atto che:

- è stato attivato il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs n. 36/2023 al fine di integrare la documentazione mancante;
- ai sensi dell'art. 53, D. Lgs n. 36/2023 per gli affidamenti diretti la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie ai sensi dell'art. 106 del medesimo decreto;
- che ai sensi del comma 4 dell'art. 53 e del comma 14 dell'art.117 del D. Lgs n. 36/2023 l'affidatario non è tenuto a presentare cauzione definitiva considerata sia l'accettazione del miglioramento del prezzo sia l'importo contenuto dell'affidamento;
- la ditta Promoservice Srl di Chiarano (TV) (PIVA 03395960267) dichiara, nell'allegato "Offerta", che il servizio di cui in oggetto rientra nella fattispecie delle prestazioni rese ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D. Lgs. n. 36/2023 in cui si precisa che per i servizi di natura intellettuale, nell'offerta economica non devono essere indicati i costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Atteso che, ai sensi del citato art. 17, comma 2, del D. Lgs n. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che il contratto intende perseguire: analisi, costruzione del concept, linee guida progettuali e assistenza tecnica per la realizzazione e lo sviluppo del portale web "Musei in rete";
- importo complessivo del contratto è di € 24.850,00 oltre ad I.V.A. al 22%;
- oggetto del contratto: servizio di analisi, costruzione del concept, linee guida progettuali e assistenza tecnica per la realizzazione e lo sviluppo del portale web

“Musei in rete” in relazione con la piattaforma di catalogazione dei musei civici cittadini. Progetto sovracomunale “Pordenone e l’area pordenonese: un territorio coeso che condivide strategie ed azioni sinergiche verso la capitale italiana della cultura, del turismo, dell’ambiente e dell’innovazione” – Intervento “Musei e patrimonio culturale in rete”;

- forma del contratto: ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- ai sensi dell’articolo 18, comma 3, lettera d), del Codice dei contratti pubblici, per la stipula del contratto, non si applica il termine dilatorio (c.d. stand still) di 35 giorni;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023;
- imposta di bollo: l’art. 3, dell’allegato I.4, del D. Lgs. n. 36/2023, prevede l’esenzione per gli affidamenti di importo inferiore ai 40.000,00 €;
- il servizio in parola dovrà concludersi entro e non oltre il 31 luglio 2025;

Dato atto che:

- per l’avvio dell’esecuzione del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 €, anche in osservanza degli artt. 1 e 2, rispettivamente principio del risultato e della fiducia del D.Lgs. n. 36/2023, si dà atto che l’operatore economico ha attestato mediante dichiarazione relativa, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni avviando i controlli previsti dalla normativa vigente in caso che questa venga sorteggiata per l’attività di verifica a campione per quanto disposto dalla determinazione n. 1979 del 28/07/2023;

- ai sensi dell’art. 52 comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 “Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento”;

Considerato, altresì, che è stata acquisita e conservata agli atti la verifica della regolarità contributiva tramite l’acquisizione del DURC n. Prot. INAIL_45328426 valida fino al 12/01/2025;

Motivazione

Dato atto:

- delle ragioni di scelta dell’O.E.;
- che sono state valutate le competenze aziendali possedute dall’azienda;
- che l’O.E. è in grado di garantire lo sviluppo e la realizzazione dell’intero intervento attraverso un progetto di analisi, costruzione del concept, linee guida progettuali e assistenza tecnica per la realizzazione e lo sviluppo del portale web “Musei in rete” in relazione con la piattaforma di catalogazione dei musei civici cittadini;

- della congruità della seguente offerta ricevuta dalla ditta Promoservice Srl di Chiarano (TV) (PIVA 03395960267), sulla piattaforma eAppaltiFVG (Tender 56957, RDO- Rfq_82249), per il servizio di analisi, costruzione del concept, linee guida progettuali e assistenza tecnica per la realizzazione e lo sviluppo del portale web “Musei in rete” in relazione con la piattaforma di catalogazione dei musei civici cittadini. Progetto sovracomunale “Pordenone e l’area pordenonese: un territorio coeso che condivide strategie ed azioni sinergiche verso la capitale italiana della cultura, del turismo, dell’ambiente e dell’innovazione” – Intervento “Musei e patrimonio culturale in rete”:

FORNITURA DEL SERVIZIO A BASE D'ASTA	RIBASSO RISPETTO ALL'IMPORTO A BASE D'ASTA	MIGLIORAMENTO DEL PREZZO art. 53 c. 4 del D. Lgs. 36/2023	I.V.A	TOTALE
€ 25.200,00	€ 25.000,00	€ 24.850,00	€ 5.467,00	€ 30.317,00

Considerato che, per tutto quanto esposto in premessa, si ritiene di affidare alla ditta Promoservice Srl di Chiarano (TV) (PIVA 03395960267) il servizio in parola, dettagliato nel Foglio d’oneri conservato agli atti, per una spesa complessiva di € 30.317,00 (I.V.A. inclusa) – **C.I.G. B4F1BB91B5** - come da condizioni previste nell’offerta ribassata sull’importo a base d’asta di € 25.200,00 oltre ad IVA. pubblicata sulla piattaforma eAppaltiFVG (Tender 56957, RDO- Rfq_82249);

Precisato che:

- la presente acquisizione rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema CUP, acquisito in data 14/03/2024 ed avente n. B51J23001220002;
- l’affidamento del servizio prevede una spesa pari ad € 24.850,00 IVA esclusa (€ 30.317,00 I.V.A. inclusa) – **C.I.G. B4F1BB91B5**, come da condizioni previste nell’offerta ribassata sull’importo a base d’asta di € 25.200,00 (I.V.A. esclusa), pubblicata sulla piattaforma eAppaltiFVG (Tender 56957, RDO- Rfq_82249);
- la spesa complessiva, pari ad € 30.317,00 (IVA inclusa) trova regolare copertura sul pertinente capitolo di spesa 5022271 “incarichi professionali per la realizzazione di investimenti: PROGETTO CATI – MUSEI”, con vincolo YR233 del Bilancio 2024 – 2026; acc.to 2024/972;
- l’affidamento in oggetto non dà luogo a rischi da interferenza, pertanto si prescinde dalla redazione del DUVRI di cui all’art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008;
- considerato che i costi degli oneri di sicurezza per i rischi di natura interferenziale sono pari a zero;
- ai sensi dell’art. 9, comma 1, lett. “a”, punto 2, del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni in Legge 3 agosto 2009, n. 102, si è provveduto preventivamente ad accertare che la spesa stimata di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio (articolo 191 del TUEL) e con le regole di finanza pubblica;

Visti:

- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") coordinato ed aggiornato, da ultimo, dal D.L. 11 ottobre 2024, n. 145;
- D.Lgs. n. 81/2008 Testo Unico sulla Sicurezza
- D.Lgs. n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 33/2013 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Riferimenti normativi generali

- Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;
- Visti i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12.05.2003 e s.m.i.;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di prendere atto della relazione tecnica del Funzionario incaricato di P.O. del 08/12/2024, conservata agli atti d'ufficio, dalla quale si evince che all'interno dell'Ente non sono disponibili, a tempo pieno, professionalità specifiche per lo svolgimento del servizio tecnico specialistico in oggetto e dove vengono precisate le prescrizioni tecniche del medesimo servizio;
2. di affidare alla ditta Promoservice Srl di Chiarano Via Asilo 19 (TV) (PIVA 03395960267), il servizio analisi, costruzione del concept, linee guida progettuali e assistenza tecnica per la realizzazione e lo sviluppo del portale web "Musei in rete" in relazione con la piattaforma di catalogazione dei musei civici cittadini - Progetto sovracomunale "Pordenone e l'area pordenonese: un territorio coeso che condivide strategie ed azioni sinergiche verso la capitale italiana della cultura, del turismo, dell'ambiente e dell'innovazione" – Intervento "Musei e patrimonio culturale in rete", a fronte di un corrispettivo complessivo pari ad **€ 24.850,00 oltre ad I.V.A. al 22% pari ad € 5.467,00 per complessivi € 30.317,00**, come da condizioni dell'offerta pubblicata sulla piattaforma eAppaltiFVG (Tender 56957, RDO- Rfq_82249);
3. di impegnare la spesa complessiva di € 30.317,00 (IVA inclusa) imputandola al capitolo 5022271 "incarichi professionali per la realizzazione di investimenti: PROGETTO CATI – MUSEI", come di seguito indicato:

Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Conto P.F.	C. di c.	Scadenza obbligazione
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività cult.	02 Attività culturali e interventi diversi settore cultura	2 Spese in conto capitale	2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	U.2.02.03.05.0 01 Beni immateriali- Incarichi professionali per la realizzazione di investimento	185	2024

3. di precisare che:

- la spesa complessiva, pari ad € 30.317,00 (IVA inclusa) trova regolare copertura sul Bilancio di previsione 2024 – 2026 - acc.to 2024/972- vincolo YR233 ed è finanziata con contributo regionale ai sensi “L.R. 7/2003 “Modifiche all’articolo 7 ter, comma 3 quater, della legge regionale 14/2015;
- per tale procedura sono stati acquisiti il **C.I.G. B4F1BB91B5** e il CUP n. B51J23001220002;
- il contratto sarà stipulato alle condizioni contenute nell’avviso pubblico di richiesta preventivo, alle condizioni tutte dell’RDO (Tender 56957, RDO- Rfq_82249) e contenute nell’offerta presentata dalla ditta aggiudicataria, mediante scrittura privata, cui si darà corso successivamente all’esecutività del presente atto;
- la spesa sarà liquidata entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture elettroniche (DM 55 del 03.04.2013), previa verifica della regolarità del servizio svolto e della regolarità contributiva, come di seguito specificato:
 - 20% ad avvio del servizio su presentazione di apposita dichiarazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
 - 80% a fine servizio, successivamente al rilascio del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell’art. 50, comma 7, del D.Lgs. 36/2023.
- sull’importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% che sarà svincolata in sede di liquidazione finale a seguito dell’approvazione, da parte della stazione appaltante, della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva,
- l’affidamento in argomento è soggetto alla normativa sulla tracciabilità finanziaria, di cui alla Legge 136/2010;

4. che al presente atto sarà data pubblicità ai sensi degli artt. 23 e 37, del D. Lgs. n. 33/2013 sul sito internet istituzionale albo pretorio e bandi di gara alla sezione “Amministrazione trasparente”;

5. di dare atto che ai sensi dell’art.9, comma 2, del decreto legge n. 78/2009 la spesa è compatibile con i vincoli di finanza pubblica;

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18 comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto si concluderà mediante la stipulazione che avverrà in modalità elettronica con scambio di lettera commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DICHIARA

Che per la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 23 dicembre 2024

Il responsabile
DAVIDE ZANINOTTI

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ZANINOTTI DAVIDE

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 23/12/2024 13:09:13